



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



I.S.I.S. "CARRARA-NOTTOLINI-BUSDRAGHI"
Prot. 0001801 del 07/02/2026
VII (Uscita)

I.I.S. "Carrara - Nottolini - Busdraghi"

Viale Marconi, 69 - 55100 Lucca

Tel.: 0583 955178 (Carrara - Segreteria) 0583 343217 (Nottolini) 0583 394470 (Busdraghi)

C.F. 92056500462 - C.M. LUIS01700T

PEC: luis01700t@pec.istruzione.it e-mail: luis01700t@istruzione.it

www.politecnicolucca.edu.it

Albo on line

Amministrazione trasparente

Sito web

OGGETTO: Decreto conferimento incarichi individuali relativi alla selezione di personale interno incarichi per il personale ATA, figura di supporto tecnico amministrativo e di collaboratore scolastico nell'ambito progetto 10.1.6A-FDRPOC-TO-2024-27, "DECIDI TU IL TUO FUTURO"

Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto-azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231, Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – *"Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor"*.

Progetto: 10.1.6A-FDRPOC-TO-2024-27

TITOLO PROGETTO: DECIDI TU IL FUTURO

CUP: C64D25000930001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il Dlgs 165/2001 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO** il DPR 275/1999 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 129 del 29 agosto 2018;
- VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l’articolo 59, che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO** il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTA** la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 Final – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell’accordo di partenariato 2014-2020 Italia;
- VISTA** la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l’approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo

europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

- VISTA** la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 Final del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 Final del 18 dicembre 2017, la quale modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 Final dell'8 febbraio 2018, la quale modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 Final dell'8 ottobre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, la quale modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 Final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 Final del 14 aprile 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 Final del 10 luglio 2020 recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952

che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 Final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo nazionale “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 Final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 Final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 Final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 Final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 8026 Final del 20 novembre 2023, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

- VISTA** la delibera CIPE 28 febbraio 2018, n. 21, di approvazione del Programma operativo complementare (POC) “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;
- VISTA** la delibera CIPE 20 maggio 2019, n. 30, di modifica del Programma operativo complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020; la delibera CIPESS del 9 giugno 2021, n. 41 “Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto-legge n. 34/2020)”, con la quale si incrementa l’importo indicativo programmatico del Programma operativo complementare “Per la scuola. Competenze e ambienti per l’apprendimento”;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTO** in particolare, la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – Riforma 1.4 “Riforma del sistema di Orientamento” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, rubricato “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 15 ottobre 2015, n. 834, che stabilisce i criteri ed i parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche delle risorse di cui all’art. 1, comma 601 della legge n. 296/2006 a decorrere dall’anno scolastico 2016-17;
- VISTO** l’Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’istruzione e del merito per l’anno 2024 adottato con Decreto Ministeriale 7 febbraio 2024, n. 24;
- VISTE** le Linee guida per l’orientamento adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328;
- VISTO** il CCNL del Comparto Scuola per il biennio economico 2006-2009 che all’art. 77, comma 1, lett. H) contempla nella struttura della retribuzione “altre indennità previste dal presente contratto e/o da specifiche disposizioni di legge”; il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 che all’articolo 46 stabilisce che “in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale di cui all’art. 30, comma 2, lett. a) (Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali) saranno definite modalità e criteri di utilizzazione di tutti gli eventuali finanziamenti aggiuntivi destinati al personale impegnato nelle attività di tutor, orientamento,

coordinamento e nel sostegno della ricerca educativo didattica e valutativa funzionali allo sviluppo dei processi d'innovazione e finalizzati alla valorizzazione del lavoro d'aula e al miglioramento dei livelli di apprendimento”;

VISTO l'art. 1, comma 330, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” che prevede che “Ai fini della valorizzazione dei docenti impegnati nelle attività di tutor, orientamento, coordinamento e sostegno della ricerca educativo-didattica e valutativa, funzionali ai processi di innovazione e al miglioramento dei livelli di apprendimento, il fondo di cui all'articolo 1, comma 561, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, è incrementato di 42 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025. Le modalità e i criteri di utilizzo delle risorse di cui al presente comma sono definiti in sede di contrattazione collettiva integrativa nazionale, in un'apposita sessione contrattuale che disciplina l'utilizzo anche delle ulteriori risorse individuate nell'ambito della contrattazione collettiva del comparto istruzione e ricerca, ovvero derivanti da altre fonti di finanziamento europee. Tra i criteri di cui al secondo periodo è assegnata priorità alle attività di cui al primo periodo svolte nelle istituzioni scolastiche individuate nell'ambito del piano «Agenda Sud», di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 176 del 20 agosto 2023, sulla base dei dati relativi alla fragilità negli apprendimenti, come risultanti dalle rilevazioni nazionali dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (INVALSI)”;

CONSIDERATO che il MIM ha ritenuto di dover riconoscere ai docenti tutor una quota legata alla funzione espletata a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 330, della citata legge 30 dicembre 2023, n. 213, e una quota legata alle attività di orientamento scolastico effettivamente svolte a valere sulle risorse del Programma operativo complementare (POC) “Per la Scuola” 2014 2020 per lo svolgimento delle funzioni di esperto e/o tutor di aula per ciascun modulo didattico finanziato alle scuole, nella misura massima di progetto riportata nell'allegato B del decreto n. 231 del 15/11/2024;

VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOOGABMI- l'Avviso n. 64310 del 23/04/2025 Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Complementare “Per la Scuola” 2014-2020, POC “Per la Scuola” – Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor;

VISTE le delibere di adesione l'Avviso n. 64310 del 23/04/2025, delibera n. 42 del Collegio docenti del 13/05/2025 e delibera n. 139 del Consiglio di Istituto del 16/05/2025;

CONSIDERATO che questa Istituzione scolastica ha provveduto ad inoltrare la propria candidatura prot. 81502 del 23/05/2025;

VISTA la nota autorizzativa prot. n. AOOGABMI n. 105104 del 19 giugno 2025;

VISTA la delibera n. 146 del Consiglio d'Istituto del 26/06/2025 di assunzione in bilancio del progetto;

VISTO il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2025, approvato dal Consiglio

di Istituto con delibera n. 110 del 12/02/2025;

VISTO l'incarico di RUP assunto dal dirigente scolastico con decreto di nomina prot. n. 14787 del 11/10/2025;

VISTI i CCNL vigenti;

VISTA la delibera n. 162 del Consiglio di Istituto del 09/09/2025 che autorizza il Dirigente Scolastico ad assumere l'incarico di project manager;

PRESO ATTO che le spese di personale rientrano nei costi ammissibili delle attività di gestione;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il D. Lgs 33/2013 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 recante Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016; che il dirigente scolastico deve assumere l'incarico di RUP del progetto;

CONSIDERATO che

- nell'ambito del Progetto è necessario avvalersi della collaborazione di personale INTERNO, in possesso di idonei requisiti, per l'affidamento dei seguenti incarichi:
 - ✓ SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO
 - ✓ COLLABORATORE SCOLASTICO

Come riportati in tabella:

Modulo	Profilo	Ore previste	Compenso orario lordo stato
Tutti i moduli	Supporto amministrativo contabile	60	21,17
Tutti i moduli	Collaboratore scolastico	60	18,25

VISTO il decreto di avvio del procedimento prot. n. 648 del 12/11/2025;
VISTO l'avviso di selezione ns. prot. n. 994 del 22/01/2026;
CONSIDERATO che si è proceduto alla valutazione delle candidature pervenute, sulla base dei criteri di selezione di cui all'art. 4 dell'Avviso;
VISTA la nomina della Commissione valutazione istanze di selezione ns Prot. n° 1263 del 29/01/2026 e il verbale ns prot. n 1267 del 29/01/2026 che riporta altresì la graduatoria dei candidati idonei;
VISTO il decreto ns. prot. n. 1757 del 6/02/2026 di pubblicazione della graduatoria definitiva per il conferimento di incarichi a personale interno;
VISTE le dichiarazioni rese dal personale docente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relative alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi;
CONSIDERATO che il personale ATA nominato è incaricato dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato;
VISTO l'art. 35, comma3, lett. a) del Decreto Legislativo n. 165/2001;
VISTO altresì l'art. 19, commi 1e 2, del Decreto Legislativo n. 33/2013;
VISTO lo schema di Lettera di Incarico allegato al presente Decreto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;
nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DECRETA

-per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati, di conferire i seguenti incarichi individuali, come riportati in tabella:

Modulo	Profilo	Cognome e Nome	Ore previste	Compenso orario lordo stato
Tutti i moduli	Supporto amministrativo contabile	Berti Daniela	30	21,17
Tutti i moduli	Supporto amministrativo contabile	Salveti Eleonora	30	21,17
Tutti i moduli	Collaboratore scolastico	Balducci Paola	30	18,25
Tutti i moduli	Collaboratore scolastico	Xhelezi Hatixhe	30	18,25

- procedere a sottoscrivere le lettere di incarico;
- pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Ignazio Stefano Martino Patti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lg. 82/2005 CAD
(art.45 – Valore giuridico della trasmissione s.m.i. e norme collegate)